

Posteitaliane Spa

HRO – A.P. – Proced.re e Coord.to terr.le

DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DETRAZIONI SPETTANTI SULL'IMPOSTA DEL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

(La dichiarazione ha effetto anche per i periodi d'imposta successivi, fino a nuova dichiarazione. Art.23 c.2 Dpr 600/73)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ via _____ n° _____

stato civile _____ codice fiscale _____

in servizio presso l'ufficio _____ Punto Amm.vo _____

ai fini di quanto previsto dagli articoli 23 del D.P.R. n. 600/73, e 12 e 13 del D.P.R. 917/86, e successive modificazioni e integrazioni **DICHIARA** di avere diritto alle seguenti detrazioni d'imposta annue a decorrere dal mese di _____

(solo per l'anno in corso):

QUADRO A		Reddito complessivo sul quale saranno commisurate le detrazioni						
Per determinare l'ammontare delle detrazioni per redditi di lavoro dipendente il sostituto d'imposta farà riferimento, in via presuntiva, all'ammontare complessivo dei redditi di lavoro dipendente che corrisponderà nel corso del periodo di imposta.								
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	Detrazioni per reddito di lavoro dipendente e assimilati per fascia di reddito (indicare il riferimento fascia della tab. A)			<input type="checkbox"/>			
QUADRO B		Familiari a carico						
<input type="checkbox"/>	coniuge a carico dal _____ al _____ per fascia di reddito (rif.to tab B)				<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>	1° figlio in mancanza del coniuge ⁽¹⁾							
Figli (Barrare n.ro a carico)	(2) Barrare la percentuale a carico		(3) Barrare se disabile	In caso di figli di età inferiore ai tre anni indicare le date di nascita				
	50 %	100 %		cognome e nome	giorno	mese	anno	cod.fisc.
1° <input type="checkbox"/> figlio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____				_____
2° <input type="checkbox"/> figlio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____				_____
3° <input type="checkbox"/> figlio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____				_____
4° <input type="checkbox"/> figlio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____				_____
5° <input type="checkbox"/> figlio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____				_____
6° <input type="checkbox"/> figlio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____				_____
Familiari indicati nell'art. 433 C.C.		Indicare la percentuale a carico						
		50 %	100 %	Altra percentuale				
Numero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Posteitaliane Spa

HRO – A.P. – Proced.re e Coord.to terr.le

Note

¹ in caso di un figlio che prende il posto del coniuge, nella parte dedicata ai "figli", il numero dei figli deve essere conteggiato senza tenere conto del primo figlio.

Se l'altro genitore manca o non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questi non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, la detrazione prevista per il coniuge si applica, se più favorevole, al primo figlio e per gli altri figli si applicano le detrazioni ordinariamente prevista per questi ultimi.

La mancanza del coniuge che dà luogo alla concessione della predetta detrazione speciale si verifica, sempre che il lavoratore contribuente non sia legalmente ed effettivamente separato, quando:

- l'altro genitore è deceduto;
- l'altro genitore non ha riconosciuto i figli naturali;
- da certificazione dell'autorità giudiziaria risulti lo stato di abbandono del coniuge;
- vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente.

² **la detrazione spetta al 100% al dichiarante quando possiede il reddito più elevato del coniuge non a carico, previo accordo con quest'ultimo. In tal caso il coniuge non a carico sottoscrive la dichiarazione riportata nelle istruzioni**

³ figli portatori di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n.104

Il/la sottoscritto/a dichiara che il reddito percepito da ciascuno dei familiari a carico non è superiore a euro 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art.1, comma 2 del Dlgs. N. 471/97 e successive integrazioni e modificazioni, in caso di dichiarazioni non veritiere, e **si impegna a comunicare tempestivamente con specifica dichiarazione personale al competente Punto Amministrativo il verificarsi di condizioni che comportino variazione alla detrazione d'imposta in godimento.**

Il/la sottoscritto/a prende atto, ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 sul trattamento dei dati personali, che i dati contenuti nella presente autocertificazione verranno trattati prevalentemente con procedure informatizzate

Data _____

_____ Firma per esteso

Dichiarazione del coniuge

Il/la sottoscritto/aconiuge del dichiarante, attesta che concorda per l'assegnazione a quest'ultimo delle detrazioni per i figli a carico nella misura del 100% essendo titolare del reddito più elevato (art.12, comma 1 DPR 917/86 e successive modificazioni).

Data _____

_____ Firma per esteso

Posteitaliane Spa

HRO – A.P. – Proced.re e Coord.to terr.le

IMPORTI E VALORI RELATIVI AL PERIODO D'IMPOSTA 2007

TAB. A – DETRAZIONI
PER REDDITO DI LAVORO DIPENDENTE

Fascia	Reddito Complessivo (RC)
1	Fino a € 8.000,00
2	Da € 8.000,01 a € 15.000,00
3	Da € 15.000,01 a € 55.000,00
4	Oltre 55.000,01

TAB. B - DETRAZIONI CONIUGE A CARICO

Fascia	Reddito Complessivo (RC)
1	Fino a € 15.000,00
2	Da € 15.000,01 a € 40.000,00
3	Da € 40.000,01 a € 80.000,00
4	Oltre 80.000,01

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Le detrazioni per i familiari di cui all'art. 12 (ex 13) del Tuir sono riconosciute dal sostituto d'imposta se il lavoratore dipendente dichiara di avervi diritto, indicando le condizioni di spettanza ed impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. La dichiarazione ha effetto anche per i periodi di imposta successivi.

Coniuge a carico – si considera a carico il coniuge non legalmente ed effettivamente separato che non possieda redditi complessivi, per l'anno in corso, superiori a € 2.840,51 annui al lordo degli oneri deducibili. Ai soli fini della detrazione per carichi di famiglia, si considerano inoltre rilevanti alcuni redditi non compresi nel reddito complessivo:

- retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari e missioni, retribuzioni corrisposte dalla Santa sede, dagli enti gestiti direttamente da essa e dagli enti centrali della Chiesa Cattolica.
- Redditi di lavoro dipendente prestato nelle zone di frontiera ed in altri paesi limitrofi

Figli a carico – si considerano figli a carico, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati o affiliati che non abbiano redditi propri superiori a € 2.840,51 annui al lordo degli oneri deducibili. I figli possono anche essere non conviventi e possono risiedere all'estero. **La detrazione è ripartita nella misura del 50 per cento tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati ovvero, previo accordo tra gli stessi, spetta al genitore che possiede un reddito complessivo di ammontare più elevato.** In caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, la detrazione spetta, in mancanza di accordo, al genitore affidatario. Nel caso di affidamento congiunto o condiviso la detrazione è ripartita, in mancanza di accordo, nella misura del 50 per cento tra i genitori. Ove il genitore affidatario, in caso di affidamento congiunto, non possa usufruire in tutto o in parte della detrazione, per limiti di reddito, la detrazione è assegnata per intero al secondo genitore. Quest'ultimo, salvo diverso accordo tra le parti, è tenuto a riversare all'altro genitore affidatario un importo pari all'intera detrazione ovvero, in caso di affidamento congiunto, pari al 50 per cento della detrazione stessa. In caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro, la detrazione compete a quest'ultimo per l'intero importo. Secondo i principi generali, la detrazione per ciascun figlio di età inferiore a tre anni spetta dal mese in cui si sono verificate le condizioni richieste e competono sino al mese in cui le stesse cessano (sino al mese in cui viene compiuto il terzo anno di età).

I figli portatori di handicap sono riconosciuti tali secondo il disposto dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Altri familiari a carico di cui art.433 C.C.– si considerano a carico, sempre che siano conviventi con il dipendente ovvero percepiscano assegni alimentari non derivanti da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e non possiedano redditi propri superiori a € 2840,51 al lordo di oneri deducibili annui: i genitori, e, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi, anche naturali; gli adottati; i generi e le nuore; il suocero e la suocera; i fratelli e le sorelle germani o unilaterali, (con precedenza dei germani sugli unilaterali) che non abbiano redditi propri al lordo degli oneri deducibili per ammontare superiore al limite annuo previsto per legge di cui sopra. La detrazione spetta quale altro familiare a carico anche per il coniuge separato o divorziato a carico del dichiarante che percepisca alimenti.

L'ammontare della detrazione spettante va ripartita pro quota tra coloro che ne hanno diritto.